



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

**ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA
DI CASIO**

PLESSO DI CASTEL

Anno Scolastico 2019/ 2020

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MIRARCHI ANTONELLA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curricolo d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti:

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZA BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

CONTENUTI DISCIPLINARI

1° E 2° QUADRIMESTRE

NUMERI

- I numeri sia in cifre che in parole entro il 20
- Senso progressivo e regressivo nella numerazione.
- Simbolizzazione delle quantità con i numeri.
- Completamento di una serie in cui manca un numero.
- Associazione dei numeri naturali alla quantità.
- Maggiore – minore in una serie di numeri.
- Confronto di numeri e quantità usando i simboli $>$, $<$, $=$.
- L'ordine crescente e decrescente.
- Numeri ordinali e cardinali.
- La linea dei numeri per ordinare i numeri da 0 a 20 e viceversa.
- I numeri entro il 20: scomposizione
- Scomposizione dei numeri conosciuti in coppie di addendi. (Amici del 10)
- Scomposizione dei numeri conosciuti in diversi modi.
- Il valore delle cifre: unità e decine.
- Addizioni come traslazione in avanti anche con più addendi.
- Sottrazione come resto e differenza.
- Calcoli di addizione e sottrazione con disegni e strumenti.
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse.
- Rappresentazione con simboli numerici dell'addizione e della sottrazione.
- Addizione ripetuta, come avvio alla moltiplicazione in situazioni concrete

SPAZIO E FIGURE

- I termini topologici: dentro/fuori; aperto/chiuso, vicino/lontano, destra/sinistra, davanti/dietro ecc.;
- Organizzazione dello spazio grafico in due o quattro parti.
- Linee aperte e linee chiuse.
- Rilevazione, attraverso la percezione tattile e visiva, delle caratteristiche delle forme e delle figure.
- Forme uguali, forme diverse.
- Confronto fra oggetti per individuare somiglianze e differenze.
- Le principali figure geometriche piane: riconoscimento e disegno.
- Confronto, secondo i parametri della grandezza e/o dello spessore e/o del colore, oggetti, blocchi logici.
- Le misure di lunghezza di linee e/o figure tracciate su fogli a quadretti per conteggio dei quadretti utilizzati.
- Percorsi da un punto all'altro.
- Disegno di immagini traslate o ruotate
- Simmetrie nella realtà.
- Disegni simmetrici.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Scelta di un attributo comune agli oggetti considerati.
- Classificazione di oggetti, figure, e spiegazione un attributo che giustifichi la classificazione data.
- Classificazione di elementi in base a una determinata grandezza e riconoscimento degli ordinamenti dati.
- Ritmi in successioni.
- La regolarità in successioni ordinate.
- Il modulo in successioni ordinate.
- Rappresentazione di sequenze, data una regola di costruzione.
- Individuazione di quantità rispondendo a domande o a consegne che utilizzano indicatori specifici (ciascun, tutti in ogni, nessuno ..) osservando rappresentazione grafiche.

PROBLEMI

- Risoluzione di semplici situazioni con la manipolazione di oggetti.
- Informazioni in differenti situazioni di esperienza.
- I dati in differenti situazioni di esperienza o di apprendimento.
- Individuazione di una richiesta.
- Formulazione di una richiesta adeguata alla situazione.
- I dati o le informazioni per rispondere alla richiesta.
- Rappresentazione a livello concreto, verbale e grafico di una situazione problematica.
- Risoluzione di semplici problemi attraverso rappresentazioni grafiche.
- Dall'immagine al testo di un problema.
- Individuazione dei dati in un problema.
- Operazione necessaria alla soluzione del problema.
- Problemi con l'addizione e la sottrazione.

STRATEGIE METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Discussione guidata
- Flipped Classroom
- Attività di laboratorio
- Brainstorming
- Problem Solving
- Giochi di gruppo

ALTRE STRATEGIE METODOLOGICHE

La scelta metodologica prevede un lavoro basato sul coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e finalizzato alla scoperta e alla costruzione del sapere, piuttosto che alla sua ricezione.

Alle conoscenze, pertanto, si cercherà di pervenire sempre tramite itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento.

Gli alunni saranno stimolati ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, svolgendo il lavoro proposto con metodo e consapevolezza crescente.

È indispensabile infatti che l'alunno si abitui a lavorare con un certo rigore metodologico, che lo porterà a raggiungere più facilmente l'autonomia.

L'organizzazione delle risorse, del materiale, delle attività secondo modelli funzionali e non preordinati, unitamente alle scelte pensate, ragionate e condivise, alla valorizzazione del contributo di tutti, al piacere dello stare insieme e della scoperta, forniscono al bambino un riferimento utile per la sua formazione.

In questo contesto si inserisce il ruolo essenziale che riveste la capacità di leggere la realtà per individuarne i nodi problematici, e di attivarsi per escogitare strategie efficaci di azione e di risoluzione. Riconoscere ed affrontare problemi significativi aiuta gli alunni ad esplorare, fare ipotesi, spiegare procedure e risultati, sviluppando curiosità, creatività e abilità di ragionamento.

I concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni-problema che offrano all'alunno l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente e senza forzature, all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi.

L'apprendimento della matematica sarà inteso, quindi, come costruzione attiva del sapere; le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti gradualmente sempre più complessi e alla scoperta/acquisizione dei linguaggi più adatti per esprimerli e per comunicarli agli altri.

STRUMENTI

- Libri di testo
- LIM
- materiale didattico specifico (regoli, ...)
- sussidi audiovisivi
- sussidi multimediali
- Giochi: domino, gioco dell'oca, carte tematiche....

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica si svolgeranno al termine di ogni bimestre. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento

della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

Per la valutazione si farà riferimento ai seguenti criteri:

- atteggiamento,
- preparazione iniziale,
- partecipazione,
- impegno,
- metodo di lavoro,
- interventi,
- progressi,
- obiettivi raggiunti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verranno proposte:

- Prove di verifica iniziali, per l'accertamento dei pre-requisiti in possesso degli alunni,
- Prove scritte,
- Prove orali,
- Prove pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno

scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

DATA

12/11/2019

FIRMA

Antonella Mirarchi